

UNA REALTA' CHE FUNZIONA: A DIRIGERLA UN IMPRENDITORE GIOVANE, DINAMICO E RICCO DI INIZIATIVE...

ella realtà cittadina possiamo essere veramente orgogliosi di affermare che quando si parla di strutture socio assistenziali si fa riferimento alla **cooperativa sociale di assistenza Onlus Airone**. Costituita ufficialmente nel 1986 con il nome di "Anmic", due anni dopo comincia a operare con la denominazione attuale operando a tempo pieno con la gestione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani del Comune, di cui è ancora gestore. La società opera sul territorio della provincia di Sassari per promuovere attività inerenti i servizi alla persona (assistenza, formazione, consulenza), da realizzarsi con modalità atte a favorire, tutelare, mantenere, recuperare la salute psicofisica della collettività. Al fine di "promuovere e sviluppare il benessere sostenibile, l'integrazione sociale ed il diritto di cittadinanza della persona" attraverso la progettazione, l'organizzazione e realizzazione di servizi di assistenza. A Porto Torres opera anche nel servizio educativo territoriale e gestisce la Ludoteca "La Cicala", attualmente chiusa dall'amministrazione Comunale per motivi finanziari. <<Nell'assistenza domiciliare agli anziani - sottolinea il presidente della cooperativa Antonello Sanna - obiettivo e scopo primario del servizio è quello di consentire la permanenza dei soggetti interessati nel proprio ambiente di vita, riducendo il ricorso a strutture residenziali: la qualità è garantita essenzialmente dalla professionalità di chi vi opera, professionalità i cui fattori costitutivi sono rappresentati sia dai titoli professionali sia soprattutto dalla capacità umana di prendersi cura della persona, condividendone sofferenze e gioie>>. L'evoluzione della società e il desiderio delle donne di continuare la propria attività lavorativa anche dopo la nascita di un figlio, ha portato la cooperativa ad osservare un costante aumento della richiesta di servizi rivolti all'infanzia. <<Ed proprio in rapporto a ciò - precisa Sanna -, che intendiamo dare una risposta a questa esigenza. Negli ultimi Airone ha sviluppato al suo interno un settore educativo in grado di progettare e gestire servizi rivolti ai bambini: all'interno delle varie tipologie di servizi per l'infanzia i nostri operatori lavorano con impegno e passione, e al contempo sviluppano e progettano soluzioni innovative che

ci consentono di fornire risposte sempre più professionali e qualificate>>. La ludoteca è invece il luogo dove i bambini, rispondendo ai loro reali bisogni, possono provare i giocattoli, usarli e portarli a casa se lo desiderano. Consentendo loro la più ampia possibilità di scelta senza impedimenti economici e condizionamenti da parte degli adulti. <<Sono molte le occasioni e le esperienze importanti che i bambini compiono per imparare a convivere - spiega il presidente -, a scambiarsi conoscenze, a collaborare in un clima di relazione ludica. Oltretutto, per rispondere alle diverse esigenze dei bambini, si allestiscono laboratori che attraverso le attività artistico-costruttive mettono in luce le personali capacità inventive del bambino favorendo la progettazione e la realizzazione di giocattoli nuovi e/o quelli d'altri tempi>>. Fattore ancora più importante è il rapporto di collaborazione con famiglia, scuola, enti locali e Servizio materno infantile dell'Asl, che funge da centro privilegiato per l'inserimento dei bambini portatori di handicap. Il suo obiettivo è di svolgere un'azione preventiva e di recupero inserendo questi bambini in una comunità diversa, in un gruppo di gioco e in tutte le attività ludiche che spesso sono loro precluse. <<Ma ciò - aggiunge Antonello Sanna -, non significa affermare che la ludoteca è un servizio assistenziale: non ha la finalità o lo scopo della custodia dei bambini minori e pertanto non è un servizio speciale. Quindi, oltre a servire chi ha problemi, deve essere considerata una struttura e un servizio per tutti, conservando il significato culturale e pedagogico del servizio stesso>>. C'è poi il Servizio educativo territoriale a sostegno delle famiglie, tutela dei minori e prevenzione dei fenomeni d'emarginazione sociale. Si pone

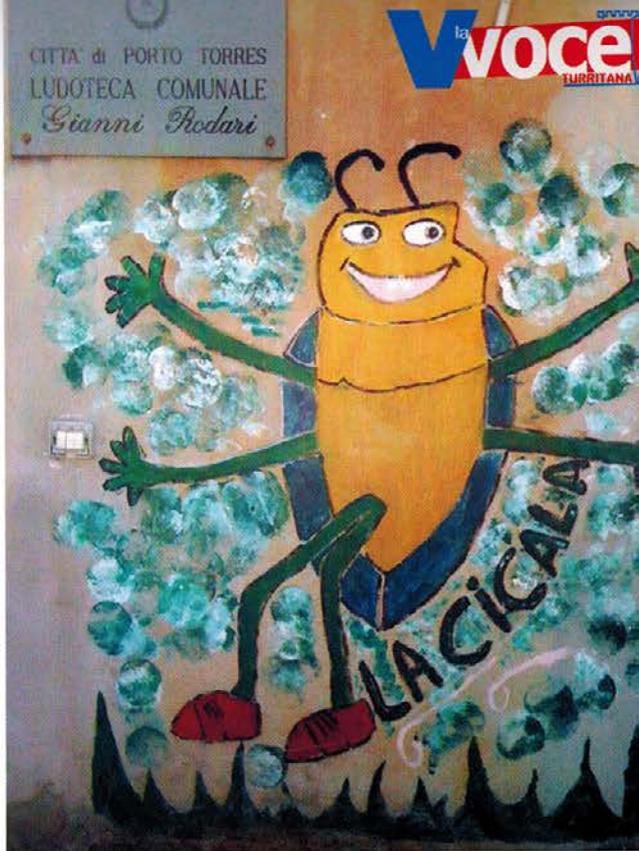


14 < di Franco Battino

Si ringrazia Roberto Bobbato per la sua sempre tempestiva collaborazione tecnica in studio.



Antonello Sanna



molteplici obiettivi tesi a costruire ed organizzare una rete di servizi e risorse a favore di minori in difficoltà. Gli interventi specifici sono rivolti da un lato ai minori e le loro famiglie e dall'altro al territorio, non solo inteso come realtà geografica ma soprattutto come l'insieme di quelle realtà che possono rappresentare significative risorse e opportunità. «Gli obiettivi prefissati – elenca Sanna - sono molteplici: quello ritenuto più importante è educare il ragazzo/a ad adattarsi in modo attivo all'ambiente. Poi la stimolazione dei minori affinché maturino motivazioni corrette che li portino ad assumere un atteggiamento attivo e propositivo a fronte della propria vita, in modo da permettere loro di superare le situazioni critiche e ridurre di conseguenza il rischio di cadere nel disagio». In questa sezione tutto è finalizzato alla valorizzazione e recupero delle risorse presenti in famiglia, e a sollecitare e stimolare i minori affinché utilizzino il proprio tempo libero in modo più consapevole e creativo. Il punto di forza dei servizi ai minori, secondo il presidente della cooperativa, è quindi costituito dal rapporto che si instaura tra il minore ed il proprio educatore di riferimento, e

l'esito positivo degli scopi e degli obiettivi prefissati sono più facilmente attuabili e raggiungibili quanto più il rapporto minore/educatore si univoca e quanto più nel tempo si venisse a consolidare quella fiducia e serenità tra le due figure in rapporto continuo tra loro». Le altre peculiarità della cooperativa sono essenzialmente quattro: **Mission**, per creare servizi alla persona e di socializzazione, in stretta collaborazione con le realtà pubbliche, con il no-profit e con il privato al fine di creare sinergie che favoriscano la concreta integrazione di ciascun utente. Poi **Vision**, ovvero mettere in rete le risorse del territorio e la cooperativa stessa all'interno di organismi pubblici e privati, consorzi, reti di reti. Far nascere e sostenere anche economicamente ulteriori attività e imprese sociali che possano stimolare gli enti pubblici e privati e comunque far esistere risorse a rete a disposizione del territorio. Essere visibili, insomma, per creare una "nuova cultura" dei servizi sociali pronta al dialogo con le scelte politiche territoriali. Dotarsi di strumenti per una gestione efficace ed efficiente e qualitativamente alta (certificata) della cooperativa, al fine di garantire ottimali

livelli di gestione del personale operante e dei servizi gestiti. **Sistema di Qualità:** la società Airone ha infatti ottenuto nel 2006 la certificazione di qualità per la propria attività, e tale sistema e la sicurezza della cooperativa Airone sono costantemente monitorati. «Infine **La nostra Qualità** – certifica Sanna -, riguardante i principi metodologici che per ogni progetto, iniziativa, programma, prende sempre in considerazione una valutazione attenta ed efficace per ogni singolo caso. Il servizio che proponiamo è pensato come un sistema formato da tre comandamenti assoluti e non derogabili: all'utente deve essere assicurato un intervento tempestivo, deve essere garantito il rispetto della sua persona, deve essere garantita facilità di accesso al servizio. Non meno importanti sono da considerarsi gli indicatori di qualità applicati al servizio, ovvero il grado di conoscenza delle modalità di accesso al servizio manifestato dagli utenti. I giorni intercorrenti tra la presentazione della domanda e la risposta del servizio e il grado di soddisfazione degli utenti su cortesia e disponibilità degli operatori».